

PROTOCOLLO DI INTESA

Azioni integrate per l'attuazione della Legge Regionale n. 50 del 03/10/2018 "Disposizioni in materia di prevenzione e contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyber bullismo"

TRA

La Regione Puglia, con sede a Bari in Lungomare Nazario Sauro n. 33 (CF: 80017210727) rappresentata in questa sede, giusta delega del Presidente della Regione Puglia, Michele Emiliano, dell'8 settembre 2022, da Rosa Barone, Assessore al Welfare, Politiche di benessere sociale e pari opportunità, Programmazione Sociale ed integrazione socio-sanitaria;

e

l'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia, con sede in Bari, Via Castromediano n. 123 (in seguito denominatoUSR Puglia), rappresentato da Giuseppe Silipo, nella sua qualità di Direttore Generale,

I soggetti innanzi richiamati, quando insieme considerati, sono di seguito denominati le Parti.

Premesso che:

- la Legge n. 71 del 2017 "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo" ha sancito l'obiettivo strategico per il paese di contrastare il fenomeno del cyber bullismo in tutte le sue manifestazioni, con azioni a carattere preventivo e con una strategia di attenzione, tutela ed educazione nei confronti dei minori coinvolti, sia nella posizione di vittime sia in quella di responsabili di illeciti, assicurando l'attuazione degli interventi senza distinzione di età nell'ambito delle istituzioni scolastiche;
- già la Legge Regione Puglia n. 50/2018 ha dettato disposizioni in materia di prevenzione e contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo;
- la Legge Regionale 30 dicembre 2021, n. 51 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022", all'art. 13, al fine di dare compiuta attuazione alla normativa regionale di cui alla L. R. n 50/2018, ha stanziato sul bilancio regionale autonomo € 200.000,00 per l'anno 2022, quale contributo straordinario per azioni di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyber bullismo;
- ai sensi del predetto art. 13, il contributo straordinario è posto a finanziamento delle seguenti attività:
 - a) realizzazione di campagne di sensibilizzazione e informazione rivolte agli studenti delle scuole di ogni ordine e grado, alle loro famiglie, con particolare attenzione alla creazione di modalità di coinvolgimento e partecipazione per i genitori di fasce sociali deboli e a rischio, agli insegnanti e agli educatori sulla gravità del fenomeno del bullismo, del cyber bullismo e delle loro conseguenze;
 - b) istituzione di sportelli di ascolto negli istituti scolastici con il supporto delle figure professionali competenti e genitoriali;
 - c) promozione, sostegno e attivazione di attività sociali, culturali e sportive sulle tematiche del rispetto delle diversità, e del principio costituzionale di uguaglianza tra individui, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni sociali, nonché l'educazione ai sentimenti, all'affettività e alla gestione dei conflitti, la legalità e l'uso consapevole della rete internet e dei new media;

Rilevato che:

- il Ministero dell'Istruzione è impegnato da alcuni anni sull'approfondimento delle strategie di prevenzione e contrasto dei fenomeni di bullismo e di cyber bullismo nella comunità scolastica, proprio al fine di intercettare e arginare comportamenti a rischio, temi particolarmente delicati se si considera il contesto reso ancor più complesso dall'emergenza pandemica e conseguenti condizioni di isolamento;
- ai sensi dell'art. 1 comma 7 Legge 107 del 2015, tra le priorità formative fondamentali delle Istituzioni scolastiche sono stati introdotti gli obiettivi formativi prioritari *"h. sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro"*, come declinato nel Piano Nazionale Scuola Digitale, e *"j. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;"*
- nell'ambito dell'attuazione del Piano nazionale di formazione del personale docente, approvato con Decreto del MIUR n. 797 del 2016, è prevista anche la formazione dedicata ai docenti referenti per il contrasto al bullismo e al cyberbullismo, attraverso la piattaforma ELISA ((E-Learning degli Insegnanti sulle Strategie Antibullismo - www.piattaformaelisa.it);
- ai sensi dell'art 4 della L. 71/2017, il Ministero ha elaborato nel 2017, tra l'altro, le prime linee di Orientamento *linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del cyberbullismo nelle scuole*, aggiornate con ulteriore documento del 2021, al fine di consentire a dirigenti, docenti ed operatori scolastici di comprendere, ridurre e contrastare i fenomeni negativi che colpiscono gli studenti;
- ai sensi del comma 4 dell'art 4 della citata Legge, *"gli uffici scolastici regionali promuovono la pubblicazione di bandi per il finanziamento di progetti di particolare interesse elaborati da reti di scuole, in collaborazione con i servizi minorili dell'Amministrazione della giustizia, le prefetture - Uffici territoriali del Governo, gli enti locali, i servizi territoriali, le Forze di polizia nonché associazioni ed enti, per promuovere sul territorio azioni integrate di contrasto del cyberbullismo e l'educazione alla legalità al fine di favorire nei ragazzi comportamenti di salvaguardia e di contrasto, agevolando e valorizzando il coinvolgimento di ogni altra istituzione competente, ente o associazione, operante a livello nazionale o territoriale, nell'ambito delle attività di formazione e sensibilizzazione"*;

Dato Atto che:

- il Dipartimento del Welfare, nella logica di definire politiche di benessere sociale integrate, intende realizzare con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia un Protocollo di Intesa per l'attuazione dell'art. 13 della legge Regionale n. 51/2021, e nello specifico delle attività di cui alla lett.a) e lett. b) per la realizzazione di programmi d'intervento congiunto con gli istituti scolastici, luoghi privilegiati di raccordo tra territorio e famiglia;

TUTTO CIÒ PREMESSO, RILEVATO E CONSIDERATO

Il giorno 10 ottobre dell'anno 2022,

le Parti condividono, approvano e sottoscrivono quanto segue:

Articolo 1 - Premessa

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo di Intesa istituzionale.

Articolo 2 – Contesto normativo

Le azioni di cui al presente Protocollo sono realizzate nel solco delle previsioni normative e legislative di seguito richiamate:

- la Legge Regionale 30 dicembre 2021 n. 51;
- la Legge Regionale 30 dicembre 2021 n. 52;
- le Linee di Orientamento per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e Cyberbullismo -Decreto ministeriale 18 del 13 gennaio 2021, emanato con nota 482 del 18 febbraio 2021;
- la Legge Regionale del 3 ottobre 2018 n. 50;
- la Legge del 29 maggio 2017 n. 71;
- il Piano Nazionale di Formazione del personale Docente, approvato con Decreto del MIUR n. 797 del 19 ottobre 2016;
- la Legge del 13 luglio 2015 n.107.

Articolo 3 – Oggetto e Finalità.

L'oggetto del presente protocollo di intesa è rappresentato dall'attuazione congiunta da parte delle Amministrazioni - come sopra rappresentate - di un programma di interventi di prevenzione e contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyber bullismo nelle scuole, avente carattere trasversale a tutte le discipline di studio.

La presente Intesa mira a costruire ambiti comuni di proficua interazione volti ad attuare percorsi operativi di lavoro sul campo, attivati e sostenuti da azioni di formazione specifica, di primo o di secondolivello, per docenti o per Team bullismo, che prevedano attività di sensibilizzazione e di informazione dedicate a studenti e famiglie, nonché l'istituzione di sportelli di ascolto.

La finalità è di favorire azioni, programmi, progetti e interventi, di prevenzione, gestione e contrasto del fenomeno del bullismo, in tutte le sue diverse manifestazioni, compreso il cyber bullismo, al fine di tutelare la crescita educativa, sociale e psicologica dei minori, prevenire il rischio nell'età dell'infanzia e dell'adolescenza.

Articolo 4 – Destinatari

Soggetti attuatori delle attività sono le Istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado che, costitutesi in rete, avranno presentato alla Sezione inclusione Sociale Attiva della Regione Puglia, validi progetti aventile finalità ed il contenuto di cui all'art 13 della L. 51/2021 da finanziare con le risorse di bilancio di cui al comma 3 del predetto art. 13.

Le attività potranno coinvolgere personale docente in servizio c/o le Istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado. I destinatari potranno essere i docenti curricolari, nel caso di progetti finalizzati alla realizzazione di un percorso formativo di primo livello, oppure solo i componenti dei Team Bullismo delle Istituzioni scolastiche della rete.

Articolo 5 – Tipologie di intervento

A titolo meramente ricognitivo e non esaustivo, in questa sede si concorda di attivare azioni di supporto e promozione finalizzate ad offrire ai beneficiari - che si trovano a dover affrontare le problematiche afferenti al disagio giovanile, spesso manifeste attraverso episodi di bullismo e cyber bullismo - agevoli strumenti e buone pratiche di lavoro, nell'ambito dei punti innovativi delle Linee di Orientamento per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e Cyberbullismo (Decreto ministeriale 18 del 13 gennaio 2021 emanato con nota 482 del 18 febbraio 2021) per le istituzioni scolastiche di ogni grado.

Le Parti concordano di attuare le finalità di cui all'art. 3 attraverso la realizzazione di Unità Formative, della durata non inferiore a n. 25 ore.

Articolo 6 – Impegni delle parti

In sede di prima applicazione, la Regione Puglia si impegna a:

- mettere a disposizione per la realizzazione delle attività, previste nel presente Protocollo, risorse economiche pari ad euro 200.000,00 (duecentomila);
- adottare un Avviso pubblico diretto alle Istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado per il finanziamento di percorsi operativi di lavoro sul campo, attivati e sostenuti da azioni di formazione specifica, per docenti curricolari o per Team bullismo, che prevedano attività di sensibilizzazione e di informazione dedicate a studenti e famiglie, nonché l'istituzione di sportelli di ascolto, in attuazione dell'art 13 L.R. n. 51/2021;
- favorire la realizzazione delle migliori condizioni per la divulgazione e la promozione delle attività condivise;
- garantire la disponibilità di tutti i documenti, i dati e le informazioni che saranno ritenuti necessari al raggiungimento dell'obiettivo, assicurando la disponibilità e la collaborazione delle strutture tecniche della Sezione Inclusione sociale attiva per la realizzazione delle attività di cui al presente accordo.

L'USR Puglia si impegna a:

- favorire la realizzazione delle migliori condizioni per la divulgazione e la promozione delle attività condivise;
- mettere a disposizione delle iniziative congiunte il know-how e le risorse umane specializzate nella gestione di percorsi formativi e di contrasto e prevenzione al bullismo e cyber bullismo;
- coordinare e supportare le Istituzioni scolastiche che risulteranno assegnatarie di risorse finanziarie, anche attraverso azioni di raccordo e di scambio di buone prassi.

Le parti, nell'ambito delle rispettive competenze, collaborano nel perseguire la finalità di cui all'art. 3, programmando e realizzando tutte le azioni necessarie.

Articolo 7 - Durata

La presente Intesa ha efficacia dalla data di sottoscrizione e sino al completamento delle attività di rendicontazione dei progetti da parte delle istituzioni scolastiche. In caso di esigenze emerse durante la realizzazione dell'azione si potrà prorogare, con atto espresso, tale periodo, senza ulteriori oneri e comunque fino all'esaurimento delle risorse finanziarie rese disponibili.

Articolo 8 - Comunicazione

Le parti autorizzano a rendere noto, sui siti istituzionali, la partnership oggetto del seguente Protocollo e a pubblicare sui medesimi siti, salvo diversa comunicazione, notizie riguardanti le iniziative e attività espletate congiuntamente.

Le parti concordano che i rispettivi loghi possano essere affiancati in tutte le attività connesse alla pubblicizzazione delle iniziative programmate e si impegnano a intraprendere, nei limiti delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili, apposite azioni informative per favorire la massima diffusione e condivisione del Protocollo e dei principi in esso contenuti, anche attraverso l'organizzazione di incontri di pubblicizzazione, conferenze di servizio, conferenze stampa, convegni, dibattiti, interviste).

Le parti potranno utilizzare i rispettivi nomi e loghi solo ed unicamente per le attività strettamente legate all'attuazione del presente Protocollo e nel periodo di vigenza dello stesso.

Articolo 9 – Monitoraggio e valutazione

Le parti concordano di curare congiuntamente attività di costante monitoraggio e valutazione delle azioni intraprese, alla luce e a seguito della sottoscrizione del medesimo Protocollo, e assicurano la massima collaborazione per il superamento delle eventuali criticità che dovessero emergere in ragione della sua applicazione.

Articolo 10 - Norme finali

Il presente Protocollo viene inviato alle parti aderenti per la relativa sottoscrizione e per il deposito presso le varie sedi amministrative, dove gli interessati possono prenderne visione ed estrarne copia.

Le parti si impegnano a garantire, per sé e per il proprio personale, la massima riservatezza riguardo alle informazioni e ai dati di cui vengono a conoscenza nell'ambito dello svolgimento del progetto, a non divulgarli a terzi e ad utilizzarli esclusivamente per il raggiungimento delle finalità del presente Protocollo. Le parti, nell'ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali, provvederanno al trattamento dei dati personali strettamente necessari, adeguati e limitati a quanto necessario per le finalità oggetto del presente Protocollo e nel rispetto di quanto previsto dal Reg. UE/679/2016.

Il trattamento dei dati personali sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e tutela dei diritti degli interessati.

Il presente Protocollo di Intesa istituzionale si compone di n. 10 articoli e n. 5 pagine.

Del che è verbale

Letto, approvato e sottoscritto

Bari, 10 /10/2022

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA
PUGLIA
**Il Direttore Generale
Giuseppe Silipo**
Firma

REGIONE PUGLIA
**L'Assessore delegato
Rosa BARONE**
Firma
